

Provincia di Vercelli

Determinazione del Dirigente n. 2513 del 24.09.2013: Istanza in data 30.09.2011 per rinnovo e variante della concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di Arborio per uso produzione beni e servizi di cui alla D.P.G.R. n. 4398 del 17.05.1985. Pratica n. 835-VC00287.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

Determina

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 09.09.2013, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Cantieri Stradali Gallo S.p.A. con sede legale in via Camillo De Rossi, 18 del Comune di Arborio (VC) – C. Fisc. e P. Iva 00161490024:

a) il rinnovo della concessione, già oggetto della D.P.G.R. n. 4398 del 17.05.1985 per poter derivare da falda sotterranea superficiale, a mezzo del nuovo pozzo, la portata massima di l/s 20 e media di lt/sec 3,424 corrispondenti ad un volume annuo derivabile di mc. 108.000 d'acqua da utilizzare per lavaggio inerti;

b) la variante alla suddetta concessione consistente nella sostituzione del pozzo in questione;

3) Di accordare il rinnovo e la variante di che trattasi, per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 21.09.2012, giorno successivo alla scadenza della precedente concessione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione, e previo pagamento anticipato, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, del canone annuo di legge, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte anche se l'utente non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

4) Di stabilire che:

- a seguito dell'intervenuta modifica del dato di caratterizzazione della derivazione relativo alla quantità d'acqua media, la conseguente variazione in diminuzione del canone di concessione decorrerà dall'annualità successiva alla data del presente provvedimento e ciò in ottemperanza all'art. 4, comma 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R

- relativamente all'anno in corso il canone è di €2.346 pari a € 117,33 al litro, mentre per l'anno successivo sarà di € 1.587 pari al minimo ammesso sempre a termini della determinazione regionale n. 688 del 27.09.2012, salvo gli aggiornamenti previsti; detto canone dovrà essere corrisposto alla Regione Piemonte anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1. gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento mediante versamento o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte – P.zza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino", codice IBAN: IT 03 T ABI 07601 CAB 01000 000022208128 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche;

-saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

FIRMATO: Il Dirigente del Settore (Dr. Piero Gaetano Vantaggiato)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE N. 36 DI REP. DEL 10.10.2013

(omissis)

ART. – 8 - RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il concessionario terrà sollevata e indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Omissis